

Emozioni senza (inutili) eccessi

Un impianto che rispecchia l'essenza dell'auto stessa, dove le cose migliori sono ben nascoste e danno poco all'occhio. L'impianto by Centroradio di Michele Tagliapietra regala emozioni senza eccessi, ma con qualità e cura dei particolari.

1
Un efficiente DSP integrato. Questo, a parere di Adriano di Centroradio, è il punto di forza maggiore del Sony XAV-72BT che ha permesso l'installazione senza un processore vero e proprio. In questo modo è stato ottimizzato sia il budget di spesa che l'ingombro e relativa installazione di un componente esterno.

2
Il bel display è stato, invece, l'elemento che ha catturato definitivamente l'attenzione di Michele sullo stesso XAV-72BT. La sua idea iniziale è che la sorgente dovesse rimanere quella di serie, però davanti ad un sette pollici così luminoso e dettagliato anche le convinzioni più forti vacillano...

3
A sinistra il woofer del sistema Helix E 62C installato nella sua predisposizione di serie, a destra la "scatola" del crossover passivo che completa il sistema. Secondo Adriano anche l'elevata qualità della componentistica del filtro è un elemento che aiuta questi altoparlanti a produrre una buona qualità sonora ad un prezzo ancora abbordabile per molti.



Succede che Michele se ne vada in giro con in una mano il CD dei Dire Straits, nell'altra le chiavi della sua nuova Subaru Impreza XV. L'idea è di realizzare un impianto che gli faccia ascoltare bene il primo nella seconda. Di base non ci sarebbe nessun problema se non la sua condizione di base che è quella di conservare struttura e prodotti di serie, con pochissimi. Il problema arriva a Centroradio, il centro di installazione di Trivignano giusto a due passi dall'abitazione di Michele. La richiesta è precisa e diretta: autoradio di serie, al limite aggiungiamo un subwoofer e "Money For Nothing" dei Dire Straits usato come traccia test. Una incisione dinamica, con l'intervento di strumenti che richiedono un certo punch, il brivido di una chitarra ormai mitica: che ne sarà di tutto questo in un misero impianto di serie? È della stessa idea anche Adriano Milanese e i suoi soci del centro che cercano di portare Michele sulla "buona stra-

da", di fargli riconsiderare acquisti ulteriori al solo subwoofer. Il budget limitato, comunque, non può essere stravolto più di tanto per cui parte la sfida a realizzare un impianto low-cost che sappia far emozionare.

Prodotti efficaci ed efficienti

Pochi soldi a disposizione, per cui ogni euro va investito in "sostanza" e senza lasciarsi prendere la mano da effetti speciali fini a se stessi. Rimane, comunque, l'esigenza di avere un abitacolo il più possibile simile a quello originale, con una minima intrusione degli elementi dell'impianto sulla vivibilità a bordo. L'unica eccezione che Adriano riesce ad ottenere è per quanto riguarda il subwoofer: qualche litro del bagagliaio va sicuramente sacrificato se l'obiettivo è quello di un bel basso che si faccia sentire. Dopo le convinzioni iniziali che sembravano granitiche,





La porta anteriore a lavoro finito. È di fatto impossibile avvertire la presenza degli altoparlanti installati, e anche per il triangolo dei retrovisori laterali la fitta griglia nasconde la vista del tweeter inserito. Questo è possibile quando in auto abbiamo buone predisposizioni con le quali è facile lavorare.



La nota meno positiva di tutto il sistema è la collocazione infelice delle predisposizioni posteriori che obbligano all'utilizzo di un coassiale (non c'è un vano per un tweeter esterno) che risulta collocato molto in basso in portiera.



Michele mostra qualche segno di... debolezza soprattutto quando si trova davanti il nuovo Sony XAV-72BT: doppio DIN con display da sette pollici, possibilità di collegare il telefono, iPhone e tutte le pen-drive USB. Ma soprattutto, sottolinea Adriano, con una sezione DSP di livello veramente elevato per una sorgente, anzi più vicino alle funzioni di un processore dedicato esterno. Da una parte Michele affascinato dal display, dall'altra Adriano che sponsorizza il DSP: facile intuire che l'XAV-72BT lascia il posto sullo scaffale e prende posizione al centro della plancia della Subaru... Questa sorgente ha dalla sua anche un'altra caratteristica che, al momento, fa comodo per l'impianto in realizzazione: una sezione di potenza interna per nulla "asmatica" e che invece regala watt in abbondanza. Magari si può iniziare così e poi successivamente aggiungere amplificatori esterni per alzare il tono. E così è stato, con la sola eccezione dell'arrivo dell'amplificatore dedicato al subwoofer: un elemento praticamente indispensabile se si vuole utilizzare un altoparlante specifico e dedicato alla gamma bassa. La soluzione che tiene conto di ingombro e spesa è quella del TEC TA602, con i suoi 2x60 watt che possono diventare 200 a ponte, misure ideali per un subwoofer entry-level e low cost quale è quello di Michele. Per l'altoparlante in questione arriva un altro campione del rapporto qualità/prezzo/prestazioni che risponde al nome di Coral HDS812, utilizzato in cassa chiusa. Una soluzione degna di un impianto di livello superiore che, a questo punto, può tornar comodo nel momento in cui Michele sentirà l'esigenza di uno step-up: si parte dal subwoofer e si fa evolvere il resto dell'impianto ottimizzando l'investimento iniziale. "Porte

originali" è la decisione sulla quale non sembra esserci possibilità di trattativa, per cui è necessario lavorare di predisposizioni. Un fatto semplificato dalla presenza di un vano DIN da 165 mm per la porta anteriore, uno da 130 mm per quella posteriore; le griglie originali non sono certo il massimo per trasparenza sonora, ma spesso si vede di peggio. Doppia coppia Helix per la gamma intera, con un sistema a due vie E 62C all'anteriore, un coassiale E 5X sul posteriore. Il tweeter del sistema è stato collocato all'interno della predisposizione nel triangolo del retrovisore e a questo punto non c'è nessun elemento estetico che lascia immaginare la presenza di altoparlanti nelle porte: l'invisibilità tanto richiesta da Michele è stata perfettamente rispettata. Rimane, certo, il DIN in plancia e la presenza non certo minimale del box del subwoofer in bagagliaio, però in cambio c'è un impianto che costa il giusto, che può essere evoluto facilmente, ma già adesso ha le sue caratteristiche positive. C'è una buona sezione DSP, c'è una potenza per la gamma fullrange che non sembra nemmeno quella integrata nella sorgente, c'è un subwoofer che là dietro sa spingere bene sulle note basse, c'è insomma una qualità generale molto elevata. Merito della capacità del team di Centroradio di aver scelto i prodotti giusti, di averli combinati con efficacia, ma soprattutto di aver dedicato tempo e risorse ad un impianto che in tanti altri avrebbero snobbato e messo in un angolo. Ancora una volta Adriano e i suoi soci hanno saputo "investire" in un nuovo appassionato per fargli conoscere le emozioni di un buon impianto in auto che, magari tra non molto, saprà evolversi e migliorare ulteriormente.

4 Caratteristiche comuni per i due sistemi a gamma intera dell'impianto, quali il cono del woofer in fibra di vetro intrecciata, sospensione in gomma ad alta escursione, tweeter con cupola in seta e magneti al neodimio. Il sistema E 62C aggiunge, proprio per il tweeter, la presenza di adattatori per installazioni in diverse modalità.



Anche se è una due volumi, la Subaru Impreza di Michele mette a disposizione un bagagliaio ampio, dalle forme regolari e ben utilizzabile. Anche per questo il box mediamente voluminoso che contiene il Coral HDS812 non è eccessivamente penalizzante sul volume di carico effettivo.



SCHEDELL'IMPIANTO

SintoDVD: Sony XAV-72BT • Sistema anteriore: Helix E 62C • Sistema posteriore: Helix E 5X • Subwoofer: Coral HDS812 • Amplificatore subwoofer: TEC TA602

Installato da

CENTRORADIO
Strada Castellana 249, 30174 Trivignano (VE)
Tel. 041 907369
www.centroradio.it

Il TEC TA602 è già piccolo di suo, ma quando si riesce ad installarlo in uno spazio simile la sua incidenza in abitacolo è ridotta allo zero! Piccolo di centimetri ma in grado di erogare fino a 200 watt in bridge, configurazione ideale per un subwoofer come quello utilizzato nell'impianto. Rapporto prezzo/prestazioni eccellente.